



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTINO LONGHI" DI VIGGIÙ
- ATTI E DELIBERE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO -

DELIBERA n° 21 adottata nella seduta de 25 MARZO 2026

Punto 2

Oggetto: ADESIONE PIANO "AGENDA NORD" interventi integrati di riduzione della dispersione scolastici e dei divari territoriali nelle regioni del centro-nord

Il giorno MERCOLEDÌ 25 MARZO 2026 alle ore 18:30 presso la sede della Direzione, via Indipendenza 18, Baraggia di Viggiù, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio di Istituto, in presenza ed anche in modalità on line con link di meet, Risultano presenti i seguenti membri:

<i>Dirigente Scolastico</i>		<i>Componente docenti</i>		<i>Componente genitori</i>	
LUCIA ROSSELLA MAGISTRO	X	1. REALE MARIA CARMELA	X	1. MAZZOCHIN ELISA	X
		2. ARBINI SABRINA	X	2. MANGIAPANE VINCENZA	X
<i>Componente A.T.A.</i>		3. FRICANO COSIMINA	X	3. BUOLI SARA	X
PENNA ANDREA LEONARDO	X	4. CHIOFALO CONCETTINA	X	4. GALLIOU FABIENNE ANNE	X
GARGANO MARIA CARMELA	X	5. RAPETTI ANNA MARIA	X	5. BUGNONI GIULIA	X
		6. CROCI BRUNO	X	6. ROSCIO NENCY	
		7. MORETTI SILVIA OLGA MARIA	X	7. ALFIERI ANNA	X
		8. GUERRA ELENA	X	8. NICOTRA VALENTINA	X

Presiede la sig.a MAZZOCHIN ELISA

Svolge le funzioni di segretaria la docente ELENA GUERRA

Alla riunione presenza la DSGA sig.a LA FICO GABRIELLA

IL PRESIDENTE

Constatata la validità della riunione per la presenza del numero legale dei consiglieri, invita la docente Arbin Sabrina ad illustrare nel dettaglio il Progetto.

Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico, insegnante Arbin Sabrina, illustra nel dettaglio il Progetto "Innovamenti: competenze in azione" e sottolinea l'importanza dello stesso ai fini dello sviluppo delle competenze di base. Il progetto è rivolto alla scuola Primaria e Secondaria. Si articolerà in 9 moduli da 30 ore con esperto e tutor per gruppi di massimo 20 bambini per la Primaria e 7 moduli da 30 ore per la Secondaria.

Come attestano le Indicazioni Nazionali (MIUR, 2012, p. 24), "la finalità del primo ciclo d'istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona". In un'ottica di rafforzamento delle competenze di base degli studenti, nonché di valorizzazione dei codici critico-epistemologici utili a favorire i processi di apprendimento, il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. promuovere e rafforzare negli studenti il gusto della scoperta, il valore della discussione e del pensiero quali risorse preziose per l'espressione di sé nella relazione con l'altro.
2. Valorizzare il fare concreto come stimolo prevalente allo sviluppo dell'intelligenza e alla conquista di un sapere vivo.
3. Attraverso una didattica laboratoriale che si caratterizza per l'imparare facendo, offrire agli studenti una pluralità di esperienze pratiche e operative.

Al riguardo, il ricorso a mediatori differenti (analogici, attivi, iconici e simbolici) rappresenta per gli studenti, di cui si desidera valorizzare le diverse intelligenze, un ulteriore stimolo all'apprendimento significativo. Come dimostrano le ricerche riguardanti la didattica, infatti, l'esperienza diretta è un mediatore di straordinaria efficacia: per la motivazione, dunque per l'energia che è capace di mobilitare; per l'integralità – totalmente incorporata – dell'esperienza di apprendimento; per la percezione di naturalezza e di spontaneità di retroazioni provenienti direttamente dal contesto in cui l'esperienza si svolge. A ciò si aggiunge il valore strategico dell'esperienza diretta quale risorsa imprescindibile per l'apprendimento, in virtù della capacità della stessa di sedimentarsi presso il soggetto in formazione nelle forme dell'apprendimento nascosto, che sono molto più estese dell'apprendimento di tipo riflessivo: mentre quest'ultimo è infatti di tipo verbale e consapevole, l'altro è di tipo 'pratico' e, pur restando per certi versi implicito, è tuttavia in grado di emergere nel momento del bisogno, in quanto presente nella memoria di lavoro del soggetto coinvolto nell'esperienza.

Attraverso la partecipazione degli studenti a specifici laboratori volti a rafforzare le competenze di base di ciascuno, sarà possibile per gli studenti:

- esercitarsi a progettare e mettere in atto una gamma differenziata di strategie di intervento sulla realtà;
- imparare ad applicare le conoscenze dichiarative e produrre nuove consapevolezze;
- sperimentare condizioni di feedback sistematico e plurimo, fondato sull'osservazione, descrizione-analisi delle diverse abilità operative impiegate.

A ciò si aggiunge la consapevolezza che i laboratori assicurano una topografia dell'ambiente formativo, inteso in prospettiva organizzativa, dalle consistenti cifre socio-affettive e cognitive del tutto in sintonia con i processi di socializzazione e di alfabetizzazione dei bambini e dei ragazzi, che chiedono di stare con gli altri, di utilizzare tutti i codici della comunicazione (non solo verbali), di poter interagire con oggetti concreti. E' in tale prospettiva epistemologica che trovano spazio i percorsi di cittadinanza attiva e di service learning proposti agli studenti della scuola secondaria di primo grado: oltre a favorire lo sviluppo e la maturazione, da parte degli studenti, di competenze di natura disciplinare, essi consentono ai partecipanti di conoscere e valorizzare le risorse proprie del territorio di riferimento della Scuola, contribuendo altresì a rafforzare l'appartenenza di ciascuno ad una comunità educante più ampia.

Si chiede al Consiglio di esprimersi in merito all'adesione al Piano "Agenda Nord" interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali nelle regioni del centro-nord, per cui l'istituto risulta assegnatario di euro 100.000.

Riguardo ai criteri di ammissione si terrà conto dei bambini che nell'anno scolastico 2025/2026 risulteranno esclusi.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

☒ all'unanimità ☐ a maggioranza: presenti n° ___ voti favorevoli n° ___ astenuto n° ___

DELIBERA

Di approvare l'adesione al Piano "Agenda Nord" interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica e dei divari territoriali nelle regioni del centro-nord.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.TO IL SEGRETARIO
Sig.a ELENA GUERRA

F.TO IL PRESIDENTE
Sig.a ELISA MAZZOCHIN